

Land Grabbing e crisi idriche in Mali e in Senegal

Fin dall'epoca coloniale le vaste pianie inondabili del fiume Senegal (in Senegal) e del delta interno del fiume Niger (in Mali) sono state oggetto di ripetuti (e fallimentari!) investimenti per la costruzione di grandi progetti di irrigazione quale alternativa strategica per "liberare" l'agricoltura dall'incertezza delle piogge e dalle ricorrenti siccità. Sulla scia della crisi alimentare del 2008, che ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi agricoli di molti Paesi (come il Senegal che dipende fortemente dalle importazioni del riso asiatico), il governo senegalese e quello maliano hanno aperto l'accesso alla terra (e all'acqua!) delle pianie fluviali fornendo incentivi per gli investitori nazionali o esteri per rilanciare il settore agricolo. Come risultato, molti Stati esteri e società private hanno avviato grandi progetti agricoli, per produrre cereali da esportare nei paesi d'origine o agrocarburenti per il mercato a scapito dell'agricoltura locale a base familiare. Come possono le comunità locali far valere i loro diritti perché siano rispettati quando neppure i loro governi li hanno riconosciuti?

Al centro della questione si situano due poste in gioco cruciali: il futuro dell'agricoltura contadina a gestione familiare, che costituisce il sistema di produzione più diffuso nella regione, e la gestione sostenibile delle risorse.

L'intervento ha l'obiettivo di mettere in rilievo il ruolo giocato dai governi nell'attrarre i nuovi investimenti agricoli e le conseguenze della nuova ondata di progetti irrigui sulle popolazioni locali.

NOTA BIO-BIBLIOGRAFICA

Daria Quatrada è dottore di ricerca in Geografia all'Università di Padova.

Presso l'ateneo patavino insegna Geografia sociale, nei corsi di Laurea in Cooperazione allo sviluppo e in Servizio sociale, e Processi di costruzione del territorio e analisi delle relazioni sul territorio nel corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

Fa parte del gruppo di ricerca padovano su territorializzazione idraulica e sviluppo locale in Africa saheliano-sudanese coordinato da P. Faggi. Ha svolto ricerche in Senegal, Mali e Sudan sulle dinamiche territoriali innescate dalla diffusione dei perimetri irrigui e sui movimenti di auto-organizzazione dei contadini.

Ha recentemente pubblicato "Grandi progetti di sviluppo e risposte locali. L'irrigazione nella Valle del Senegal", FrancoAngeli, Milano, 2012.